

22 settembre 2016 10:31

Fertilita' e ministero Salute. Non ce la fanno, e' piu' forte di loro. Chissa' la prossima....di [Vincenzo Donvito](#)

Dopo la "gaffe

(http://www.aduc.it/comunicato/fertilita+campagna+ministero+dannosa+pericolosa_24749.php)" della campagna pubblicitaria con cui si invitava in fretta a fare figli, dimentichi che nel Pianeta (di cui l'Italia fa parte...) c'e' un grosso problema di esplosione demografica, e che i confini, nonostante le bramosie di alcune persone, sono sempre piu' inesistenti non solo dal punto di vista del mercato economico, il ministero della Salute ha fatto un nuovo opuscolo, reimpostando il tutto. Opuscolo che e' gia' stato ritirato: e mentre prima avevano licenziato l'agenzia esterna a cui avevano commissionato la campagna, ora un simile provvedimento (senza licenziamento ovviamente) e' stato preso verso chi all'interno del ministero si e' prodigato nel concepire, creare e divulgare un opuscolo sostanzialmente razzista: per rappresentare il binomio vita sana-fertilita', la comunicazione iconografica era in un confronto bianchi contro neri: da un lato ragazzi biondi e sorridenti ad illustrare le "buone abitudini da promuovere"; dall'altro giovani neri con le treccine, e mentre fumavano qualcosa che poteva essere assimilato ad uno spinello, a rappresentare i "cattivi compagni da abbandonare".

In Rete si trova ampia documentazione in merito, per tutti i gusti.

Noi -come sempre in sintonia col Candide di Voltaire- restiamo stupefatti di tanta solerzia (per usare un termine gentile) e ci viene subito una considerazione/consiglio per il ministero: Astenetevi! Una sorta di coitus interruptus? No, rinunciatevi proprio! Prendendo atto che i propri convincimenti, oltre ad essere molto minoritari e razzisti, visto che il ministero dovrebbe svolgere una funzione di rappresentanza di tutti gli italiani (anche quelli che non hanno votato chi poi li ha scelti come ministri), e' bene che il ministero emargini dalle proprie iniziative tutto quello che ha a che fare con ideologia, morale o etica che dir si voglia. Si limitino a fare i ragionieri delle Regioni (che hanno il vero potere sul Sistema Sanitario), in attesa che qualche saggio riproponga e attui l'abolizione di questo inutile ministero. Certo, al ministero potrebbero incaponirsi e "tirare diritto", ma sarebbe una battaglia persa in partenza: il loro incaponimento e' roba da "culturale" e non da istituzioni, e -almeno per il momento, e nonostante vari tentativi miserevoli- la cultura non puo' essere affar di Stato.

E' probabile che le nostre riflessioni e consigli non verranno presi in considerazione (ci siamo abituati, ma veniamo e perseveriamo nella cultura del "non mollare!"). Per cui siamo molto curiosi di sapere quale sara' la prossima mossa. Gia' vediamo i vignettisti stile Charlie Hebdo che affilano le matite....